



re un congruo termine per la stipulazione dei suddetti contratti, termine che, tuttavia, desidererebbe non fosse inferiore a quello del 30 aprile 1952.

La C.T.C.I. ha preso in esame i termini degli anzidetti accordi e, in pari tempo, anche la questione della eventuale costruzione di un albergo nella zona di interesse del nuovo edificio dell'I.N.A., albergo che il Comune aveva in un primo tempo manifestato l'intendimento di erigere direttamente, e che ora dovrebbe invece essere costruito da altri.

Al riguardo la C.T.C.I. ha espresso parere favorevole ritenendo accettabile il termine del 30 aprile 1952 proposto dal Comune per l'inizio della costruzione, e, per quanto riguarda l'albergo ha espresso l'avisio che sia opportuno rivolgere la raccomandazione al Comune perché lo stesso presti il suo interessamento onde tale costruzione venga effettuata.

Il Comune ha infine insistito affinché l'Istituto consenta l'ammortamento del mutuo per un periodo non inferiore agli anni 25. Orè ciò non fosse possibile il Comune sarebbe costretto ad accettare la durata di 15-20 anni, ma il mutuo ed il programma di opere pubbliche, che tanto interessa la città di Vicenza, dovrebbero ridursi a L. 400 milioni.